

# Notiziario internazionale

## Adoratrici del Sangue di Cristo

...Sulla Tua Parola...



Anno XXI - N. 6 - Aprile 2018

ASC Comunicazioni Internazionali - Direzione Generale - Via Maria De Mattias, 10 - 00183, Roma  
www.adoratrici-asc.org redazioneasc@adoratrici-asc.org

Lima, Peru  
2017

## ACCENDIAMO UNA LUCE NUOVA

Delusi? Scoraggiati? Sconfitti? Viviamo anche noi gli stessi sentimenti dei viandanti di Emmaus?

Eppure Gesù non usa la metodologia del pietismo e della consolazione per loro. Durante il viaggio prima gli ricorda che Dio è Padre buono e che non dimentica nessuno e poi si ferma con loro intorno ad un tavolo, spezzando il pane della fraternità e della condivisione.

È ad Emmaus che nasce il volto di una Chiesa diversa: la missione non è si genera, se non a partire dall'Eucarestia.

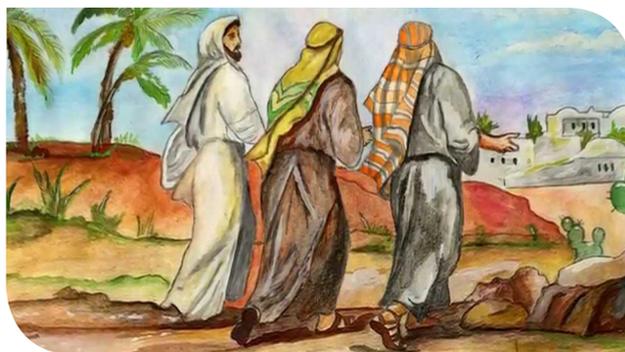
Per questo i discepoli, ritornano in fretta al punto di partenza. Dal Cenacolo nasce la Chiesa in uscita; una Chiesa che, superando gli schemi della tranquillità, sperimenta la nuova evangeliz-

zazione, attraverso un percorso di misericordia.

Dobbiamo anche noi uscire dai nostri cenacoli, riformare le nostre scuole, investire nell'azione catechetica ed educativa, denunciare i femminicidi, qualificare la formazione vocazionale, aprire le porte ai giovani, fare la "chiesa in prima linea" e uscire dall'esperienza abitudinaria, per essere una presenza vera e creativa, che guarda verso il futuro.

Pasqua allora sarà per ciascuno di noi il dono di una luce nuova, che ci spingerà ad essere certezze di speranza e di amore, poiché "L'Amore è qualcosa che va oltre il pensiero, oltre la razionalità ed è qualcosa che va oltre la stessa figura umana".

Sr Mimma Scalera, asc



editoriale

### Editoriale

Accendiamo una luce nuova 1

### Spazio amministrazione generale

Economia a servizio del carisma e della missione 2

### Dal mondo ASC

Parola di Dio e formazione permanente 3

... Firenze, piccoli particolari... 4

Sangue proveniente da vene diverse che scorre in un unico torrente 5

La sfida dei mezzi di trasporto in Bolivia 6

Speranze e avventure per il nuovo anno scolastico 7

Il 4 febbraio 2018 onore speciale a St. Maria De Mattias 9

La celebrazione del giorno dell' anniversario di Fondazione in Liberia 11

### Nella congregazione ASC

Calendario Amministrazione regionale 13

Compleanni: celebriamo la vita 13

Anniversari di Professione Religiosa 13

Assemblee regionali e di fondazione 13

Tornata alla casa del Padre 13

### Statistiche

Statistiche 2017 14

Sommario

# ECONOMIA A SERVIZIO DEL CARISMA E DELLA MISSIONE

### Presentazione degli orientamenti sull'economia per la vita consacrata

Martedì 6 marzo 2018, Sr. Manuela Nocco, economista generale, ha partecipato all'incontro organizzato dalla Congregazione per la Vita consacrata e società di vita apostolica in cui è stato presentato l'ultimo documento "Economia a servizio del carisma e della missione".

In questi tempi difficili, appare sempre più necessario parlare di economia. Attraverso questo documento, i consacrati/e sono sollecitati ad affrontare questo tema tenendo presenti due criteri importanti: la professionalità e i valori evangelici.

Bisogna preparare persone competenti per gestire in modo accurato l'economia di un Istituto ed è bene avvalersi di consulenti laici esterni, che conoscendo il mondo dei consacrati possono accompagnare la gestione economica secondo valori evangelici. L'economia non può essere delegata esclusivamente all'economista generale/regionale o a un piccolo gruppo: deve essere responsabilità di tutte, per garantire trasparenza e sostenibilità. Per questo è necessario che questo aspetto della vita quotidiana rientri anche nel cammino formativo che le congregazioni debbono attuare per una formazione integrale delle candidate.

Il documento offre delle piste operative e delle condivisioni significative che possono aiutare per affrontare difficoltà nella gestione dei beni, e per aprire delle riflessioni e discernere un uso sempre più evangelico delle risorse.

Nel documento si ribadisce che gli istituti non sono delle imprese, pertanto la gestione finanziaria deve saper generare situazioni di giusti-



zia e solidarietà. Vengono richiamati criteri per la gestione dei beni, tra i quali la fedeltà a Dio e all'umanità e soprattutto la fedeltà al proprio carisma. L'economia al servizio dell'uomo nella sua integralità.

Il denaro deve servire e non governare. L'economia a servizio del carisma e della missione, e non il contrario.

### AREA CONTINENTALE EUROPA Regione Italia

# PAROLA DI DIO E FORMAZIONE PERMANENTE

La Parola di Dio è il punto di riferimento per la formazione di qualsiasi credente ma soprattutto per noi, Adoratrici del Sangue di Cristo che qualche mese fa, durante l'Assemblea Generale, abbiamo deciso che "sulla Parola di Gesù abbracciamo il processo di trasformazione dando priorità all'ascolto quotidiano della Parola" (cfr. Atti AG'17). La Parola di Dio e la formazione permanente è stato il tema di riflessione per il ritiro quaresimale del 3 marzo della comunità interazionale di casa generalizia. Con l'aiuto di Sr Wieslawa Przybylo, ASC le suore hanno avuto occasione di riflettere e pregare sul valore della Parola di Dio nella formazione permanente.

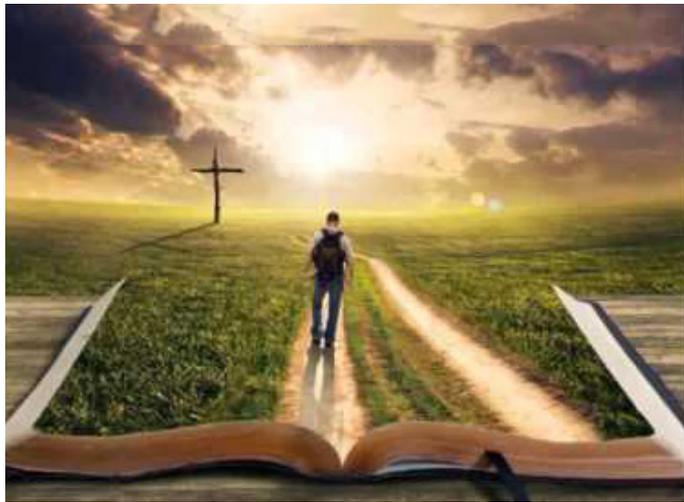
Suor Wieslawa ha relazionato che la Parola di Dio è il luogo più importante del nostro cammino di formazione il Signore infatti, ci accompagna ogni giorno e ci forma attraverso la Sua Parola. Il concetto di formazione permanente è questo: Dio desidera profondamente che in noi ci siano gli stessi sentimenti che furono del Figlio (cfr. Fil. 2,2) e ci forma attraverso ogni Parola che esce dalla Sua bocca e attraverso il suo intervento con azioni concrete. La Parola di Dio è così l'espressione di questo progetto di Dio Padre e Maestro in noi e perciò quella che chiamiamo formazione permanente non è altro che l'azione divina nella nostra vita.

La formazione è permanente se è quotidiana e non affidata solo ai corsi straordinari, ai ritiri o agli esercizi spirituali annuali. La formazione permanente avviene attraverso un processo ordinario, gli avvenimenti quotidiani, e le situazioni

inaspettate. Essa inoltre si realizza in comunità, con le consorelle e con coloro con i quali viviamo che diventano la mediazione dell'azione formativa del Padre. La Parola del giorno è mezzo privilegiato della nostra formazione.

Ognuna di noi, riceve dal Padre il dono della Parola nella liturgia del giorno, dove Dio si rivela

la e ci offre quello di cui abbiamo bisogno in quel giorno. Noi infatti siamo incapaci di accogliere la rivelazione di Dio nella sua totalità, perciò giorno per giorno il Dio Padre, con una pedagogia sapiente, ci propone qualcosa di nuovo della sua realtà. La Parola di Dio del giorno è il cibo che il Padre pre-



para per noi. Gli Ebrei nel deserto erano nutriti quotidianamente dalla provvidenza di Dio con un cibo misterioso. Noi nella Parola di ogni giorno troviamo il cibo di cui abbiamo bisogno e ciò che egli ci chiede in quel giorno.

Attraverso la Parola del giorno Dio rivela qualcosa di se (teofania), ma Egli ci rivela anche qualcosa di nuovo riguardo a noi stessi, alla nostra vocazione, a quello che siamo chiamate ad essere (antropofania).

Ogni giorno siamo chiamati a leggerla con la fede e la certezza, ché essa venga assunta come stile di vita.

Gli Atti del AG'17 vogliono ricondurci alla bellezza di questo rapporto. Ci auguriamo che il rapporto con la Parola del giorno, nella vita di ogni adoratrice non sia solo un atto di pietà, ma desiderio che scaturisce libero dal cuore, senza il quale non si può vivere.

**Sr Maria Grazia Boccamazzo, asc**

## AREA CONTINENTALE EUROPA Regione Italia

### ... FIRENZE, PICCOLI PARTICOLARI...

Dal 22 al 25 febbraio i membri dell'Amministrazione Generale hanno trascorso un tempo insieme di formazione e valutazione dei primi mesi di vita e missione. La scelta è stata la comunità di Firenze che ha offerto uno spazio per la riflessione personale e comunitaria oltre che ad un ambiente confortevole e sereno che ha permesso la buona riuscita dell'esperienza. La comunità ha inviato la cronaca di questo tempo speciale e benedetto. Rendiamo grazie al Signore di tutto e alla comunità di Firenze per la calda e piacevole accoglienza.

#### 22-25 febbraio

Da alcuni giorni stiamo facendo i preparativi per accogliere la Superiora Generale e Consiglio che trascorreranno questo periodo nella nostra Comunità per lavorare come team. Siamo veramente felici di questa scelta. Sr Palmira Totaro, in particolare, ha fatto da falegname, elettricista, idraulico, facchino, trasportatore di arredi, ecc. ecc. per sistemare le camere e tutti gli ambienti in modo da attutire/eliminare i disagi che la casa purtroppo presenta per non essere stata utilizzata per un lungo periodo. Sr Lina si è data da fare per "ripassare" le varie cucine internazionali per soddisfare i gusti e le esigenze di ciascuna. E ci è riuscita alla grande!!!

L'intero Consiglio è arrivato a Firenze alle 12,30 circa con due macchine: Sr Nadia, Sr Matija, Sr Wieslawa, Sr Bridgit, Sr Dani, Sr Maria Grazia e Sr Manuela. Alle 13,00 abbiamo pranzato insieme. Alle 16,00 il Consiglio ha iniziato i lavori al salone del 1° piano, preparato appositamente. Programma esposto in 2 lingue: italiano-inglese, tempi di silenzio prolungati, alternati a canti e preghiera..., riflessione, condivisione... È quello che immaginiamo abbiano fatto. Tutto in un clima di molta serenità e fraternità che abbiamo letto nel volto e nel cuore di ciascuna.

**Venerdì 23:** Dopo la preghiera personale, il Consiglio ha lavorato con lo stesso ritmo e clima fino alle 13,00 circa. Nel pomeriggio era in pro-



gramma di partecipare all'Eucarestia nell'Abbazia di S. Miniato al Monte e di visitare un po' Firenze, con cena libera. La pioggia ha guastato il piano, favorendone, però, un altro non previsto ma ugualmente molto ricco: l'Eucarestia alla Basilica della Santissima Annunziata, e visita alla Chiesa e poi accesso 'straordinario' a tutte le bellezze artistiche contenute nel Convento abitato dai Religiosi Servi di Maria.

Sono rientrate in casa verso le 20,00 circa, infreddolite e molto soddisfatte.

**Sabato 24:** La mattinata si è svolta come il giorno precedente. Nel pomeriggio il gruppo ha lavorato fino alle 17 circa, per partecipare, poi, all'Eucarestia nella Parrocchia "Preziosissimo Sangue" di Via Boccherini, guidata e animata dai nostri Confratelli Missionari del Prez.mo Sangue. Ritorno alle 20,00 circa, poi "cena" con la pizza...

**Domenica 25:** Mattinata: lavoro fino alle 11,00 circa, poi finalmente tutto il gruppo si reca a S. Miniato per la celebrazione dell'Eucarestia, per la desiderata visita dell'Abbazia e per osservare dall'alto, dal Piazzale Michelangelo, la "bella Firenze". Al ritorno, seguono i preparativi per la partenza e il pranzo.

È stato un tempo veramente molto bello: siamo rimaste ammirate per la serietà, serenità, spirito di preghiera e di discernimento con cui il gruppo lavora. Gruppo piuttosto giovane di età, è vero, ma consapevole del compito che lo Spirito

gli ha affidato a servizio dell'intera Congregazione. Pranzo in allegria! Saluti, ringraziamenti reciproci, battute scherzose fraterne.

Alle 14,30 pronte in macchina! Si parte per una breve visita turistica a Pisa, nel pomeriggio, poi... rientro a Roma accolte dalla bella nevicata!

La comunità ASC di Firenze

---

### AREA CONTINENTALE ASIA Fondazione Filippine

## SANGUE PROVENIENTE DA VENE DIVERSE CHE SCORRE IN UN UNICO TORRENTE

Muzon è la zona periferica più estesa della città di San Jose del Monte. È qui che il governo ha voluto ricollocare tutti i cittadini che erano rimasti senza casa dopo la demolizione delle baracopoli di Metro Manila. Questa zona ospita 5.000 famiglie di provenienza e credo diversi. Non è facile per una persona trasferita affrontare le difficoltà dell'adattamento e del reinserimento in un nuova realtà tutta da costruire, cercare ogni organizzazione e istituzione che in qualche modo possa aiutare ad avviare una nuova comunità. C'è bisogno di un sistema idrico ed elettrico più efficiente, di una scuola per l'educazione dei bambini e di un ambulatorio che risponda ai bisogni delle persone malate. Alcuni dei nuovi abitanti sono pazienti regolari dell'ambulatorio S. Maria De Mattias Mission Clinic, Tandang Sora, e continuano a ritornarci per i loro controlli perché la nuova zona dove sono stati costretti a spostarsi è priva di questi servizi. Questa situazione è stato un richiamo per le Adoratrici del Sangue di Cristo a portare il servizio sanitario mensilmente a San Jose del Monte Heights e quindi ad aiutare non solo i vecchi pazienti ma ad andare incontro al bisogno di altri.

Nell'ambito della missione le Adoratrici han-

no trovato delle volontarie che sono diventate le loro collaboratrici nell'area. Le ASC hanno dato loro la possibilità di partecipare a seminari formativi adeguati per educarle e prepararle a rispondere ai bisogni della salute della comunità, ma anche all'impegno missionario tramite la spiritualità di Santa Maria De Mattias.

Il servizio è cominciato nel 2015 e ancora continua e ha ormai 500 pazienti regolari senza limite di età. La priorità viene data a quei pazienti con malattie polmonari aiutandoli e incoraggiandoli con l'educazione e le giuste indicazioni per seguire il piano terapeutico e preventivo perché possano guarire.

Proprio come ogni sogno e desiderio anche questa missione, per potersi realizzare ogni mese, deve passare attraverso difficoltà e riesce a realizzarsi grazie all'aiuto delle persone che offrono apertamente il loro cuore e prestano il loro tempo con lo scopo di aiutare quelli che sono nel bisogno. L'ambulatorio mensile ha avuto un enorme effetto sul miglioramento dei servizi sanitari della zona perché ha richiamato l'attenzione del governo locale a migliorare le proprie strutture. Inoltre continua a dare l'opportunità di curarsi a coloro che non possono permettersi una visita in ospedale per



via della distanza e delle difficoltà economiche.

La prestazione mensile dell'ambulatorio S. Maria De Mattias è una vera benedizione per i residenti della comunità e per me, che sono la più giovane collaboratrice delle Adoratrici in questa area. Questa esperienza mi ha insegnato a guardare alla vita con occhi nuovi: a dare importanza a tutte le persone che incontro e a trattarle come un dono dall'alto; a non esitare a prestare aiuto anche se si tratta di piccole cose; a valorizzare tutto ciò che ho e, nelle esperienze negative, a trovare sempre il lato positivo perché tutto accade per una ragione. Ho imparato che il dono di un sorriso può avere lo stesso effetto della terapia di una prescrizione medica perché può alleviare il dolore di qualcuno. L'esperienza di servizio mi ha offerto l'opportunità di incontrare un'altra famiglia dove mi sento libera di aprire il mio cuore, di esprimere quello che penso e di condividere ciò che mi desta preoccupazione nella società e nel mondo. Il tempo che condivido è un momento di valore inestimabile che non dimenticherò mai. Il " grazie " che riceviamo dai pazienti e lo spirito di fede che ci spinge a servire alimentano comunque in noi il desiderio di continuare in questa meravigliosa missione ispirata dall'alto e sotto la guida di S. Maria de Mattias.

**GLADYS EROLA**



---

### AREA CONTINENTALE AMERICHE Fondazione Bolivia

## LA SFIDA DEI MEZZI DI TRASPORTO IN BOLIVIA

Il 2 gennaio ho intrapreso il viaggio per partecipare all'Assemblea della Fondazione ASC boliviana a Santa Cruz. Il viaggio in autobus è finito per durare 25 ore a causa di un incidente provocato dalla presenza di due gigantesche buche sulla strada che non erano state segnalate. L'autobus che precedeva il mio si è scontrato con un camion pieno di polli causando la morte di sei persone e il ferimento di molte altre. Polli vivi e morti erano dappertutto.

La sera stessa abbiamo iniziato la nostra As-

semblea nella nuova casa in El Quior. Erano presenti: sette ASC professe, una di voti temporanei, una postulante, Sr. Dani Brought e Sr. Maria Hughes. L'Assemblea è andata bene e abbiamo riflettuto sulle implicazioni di che cosa significasse per noi come Fondazione "gettare la rete sulla sua Parola."

Nel tardo pomeriggio dell'8 gennaio con Gaby, la postulante, e Sabrina, la nostra professa di voti temporanei, abbiamo viaggiato tutta la notte per raggiungere Cochabamba, una città di 1

milione di abitanti situata nel centro del paese. Più o meno alle 7.00 siamo arrivate alla periferia per scoprire che c'era un posto di blocco stradale, il primo di molti altri. Abbiamo preso i nostri zaini e valigie e ci siamo dirette verso il centro a piedi. Dopo aver camminato un'ora e mezza, ho capito che ero vicina alla casa della mia



amica Sinsinawa, una suora domenicana. Piuttosto che continuare a camminare per circa 12 km per arrivare a casa nostra in Quillacolla, ho deciso di chiedere di pernottare nella sua comunità, poiché questo avrebbe facilitato la mia partecipazione all'Assemblea della conferenza dei religiosi boliviani (CRB) di tre giorni. Insieme a diverse centinaia di religiosi provenienti da tutto il paese, abbiamo riflettuto su che cosa significasse essere in missione e in particolare essere missionari in questo momento di crisi in Bolivia. Il nostro incontro ha avuto luogo con il sottofondo della pioggia scrosciante, il rumore delle esplosioni di dinamite, delle sirene e delle folle di persone che protestavano fuori. Il motivo delle proteste è che il Presidente Evo Morales, in carica da 12 anni, è determinato a proseguire per almeno un

altro termine anche se la costituzione non glielo permette. Aveva sperato di ottenere questa vittoria con un referendum diversi mesi fa, ma il popolo ha respinto la sua proposta.

La tensione sta crescendo. I medici in Bolivia hanno scioperato per settimane. Protestano anche gli operai del trasporto pubblico, i coltivatori di

cocaina, gli educatori e altri gruppi. Ieri sera il CBR ha deciso di unirsi alle persone in una protesta silenziosa.

Prima che l'assemblea giunga a termine, cercherò di acquistare un biglietto dell'autobus per tornare a La Paz. Le strade sono presumibilmente aperte, ma, siccome il governo sta assumendo maggiore controllo sui mezzi di comunicazione, è difficile sapere che cosa sta succedendo in realtà. Secondo Evo, tutto continua ad essere "normale".

Mi chiedo se questa è la nuova normalità. Il risultato di queste avventure di viaggio è la mia decisione di acquistare un telefono cellulare per velocizzare il mio pellegrinaggio attraverso la vita e soprattutto attraverso le sfide del trasporto in Bolivia.

**suor Anita Fearday, ASC**

---

## AREA CONTINENTALE AMERICHE Missione Guatemala

# SPERANZE E AVVENTURE PER IL NUOVO ANNO SCOLASTICO

In Guatemala abbiamo appena dato inizio all'anno scolastico nell'Istituto delle Adoratrici "Maria De Mattias". I 16 insegnanti insieme a tutto il personale hanno celebrato l'inaugurazione con un pranzo e poi si sono messi subito a lavoro.

Mia sorella Kitty mi aveva mandato 16 cappelli da cowboy, che aveva acquistati a prezzo conveniente, sperando che mi sarebbero potuti esse-

re utili. Ed è stato così.

Abbiamo usato i cappelli durante il nostro primo giorno di servizio parlando dei nuovi progetti e delle avventure. Ogni insegnante ha scelto il suo cappello come "strumento" per condividere la propria identità, i talenti e i doni. Ognuno infatti lo ha decorato personalizzandolo.

Poi abbiamo condiviso circa la nostra comune

## Dal mondo ASC

identità di uomini e donne della famiglia di S. Maria De Mattias e il suo carisma di Adoratrice del Sangue di Cristo. Ogni insegnante ha poi incollato sul suo cappello un cuore e insieme abbiamo allestito la parete dei compleanni nella sala degli insegnanti con immagini colorate a mano di cowboy, con le date dei nostri compleanni e con una piccola foto di ciascuno.

Abbiamo deciso che al primo incontro con i genitori avremmo indossato i nostri cappelli e li avremmo usati per spiegare le nostre speranze per questa avventura del nuovo anno con i loro figli e figlie. È stato molto divertente, abbiamo riso tanto ed avuto la possibilità di tornare a sentirci bambini.

Quest'anno ci siamo impegnati a ridurre il nostro consumo di carta e plastica. Così abbiamo mangiato con utensili e piatti "veri" che abbiamo poi lavati. Il Guatemala potrebbe essere definita

la capitale del sacchetto di plastica nel mondo. Infatti anche una bibita acquistata nel negozio all'angolo è venduta in un sacchetto con una cannuccia.

Tutti eravamo d'accordo sul fatto che era solo un piccolo passo, ma che poteva avere un grande impatto.

È stato un privilegio poter lavorare con questo gruppo di uomini e donne impegnati, 12 dei quali si sono diplomati in questa stessa scuola e sono stati miei studenti. Sommando le loro età ho totalizzato 127 anni di servizio!

Essi sono il segno della lealtà verso l'educazione dei giovani e della qualità educativa dell'Istituto. Essi sono, in verità, figli e figlie di Maria.

Quali avventure intraprenderai?

Quale strumento sceglieresti per esplorare la tua identità personale, i punti di forza e i doni?

**Sr Kris Schrader, ASC**



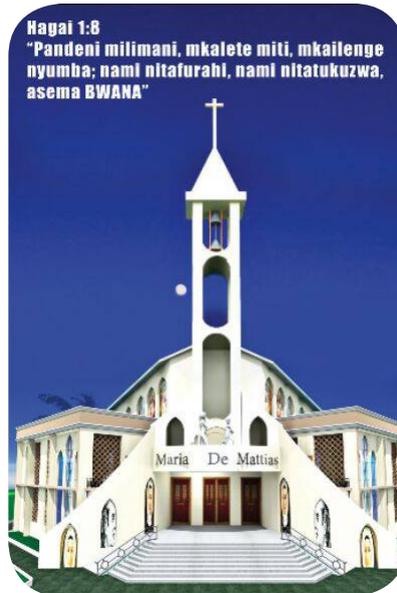
### AREA CONTINENTALE AFRICA Regione Tanzania

# IL 4 FEBBRAIO 2018 ONORE SPECIALE A S. MARIA DE MATTIAS

Il 4 febbraio è il giorno in cui ricorre il compleanno di S. Maria de Mattias, Fondatrice della nostra congregazione. Nella nostra regione ogni comunità celebra questa ricorrenza con la Santa Messa seguita da un momento di festa con la gente.

Ma il 4 febbraio 2018 è stato davvero speciale perché in questo giorno è stata dedicata ufficialmente a lei la chiesa che porta il suo nome.

Infatti la festa è stata celebrata in modo speciale nella Parrocchia "S. Maria De Mattias" in Mvumoni, Dar es Salaam. In questo giorno la chiesa di S. Maria De Mattias è stata ufficialmente inaugurata dal cardinale Polycarp Pengo. La messa è iniziata alle 11.00 con la processione solenne, seguita dal rito di benedizione dell'altare della Chiesa. Le reliquie di S. Maria De Mattias per la chiesa sono



state donate dall'Amministrazione generale. Hanno partecipato alla celebrazione solenne le ASC delle comunità di Dar es Salaam e di Vikawe.

Nell'omelia, il Cardinale Polycarp Pengo ha detto, di essere molto grato ai parrocchiani per la generosità del loro cuore perché non si sono mai rivolti a lui per chiedere aiuto per la costruzione di questa Chiesa, ma da soli si sono impegnati con grandi sacrifici fino al suo completamento.

La storia della parrocchia di Santa Maria De Mattias è nata dalla necessità e priorità di provvedere all'educazione cristiana e religiosa dei bambini. Nel gennaio 2009 i fedeli decisero di costruire un piccolo edificio che sarebbe stato utilizzato per insegnare la religione ai bambini. Tuttavia, quella costruzione non si completò e invece nel gennaio del





*I fedeli durante la Messa*

2010 si decise di costruire una Chiesa. Quando la costruzione dell'edificio era quasi completata la Chiesa è stata eretta a vice-parrocchia ed è stata inaugurata da p. Felix Mushobozi, il Segretario generale della Congregazione CPPS. Questa vice-parrocchia dipendeva dalla Parrocchia del Preziosissimo Sangue, in Tegeta, a Dar es Saam, il cui parroco è p. Richard Tiganya CPPS.

In precedenza questa vice-parrocchia era stata intitolata a S. Monica. Più tardi il titolo è stato cambiato perché il nome di S. Monica era già utilizzato da altre parrocchie e vice-parrocchie della diocesi. Ed è stato il Cardinale Polycarp Pengo, arcivescovo dell'arcidiocesi di Dar es Salaam, a dedicarla ufficialmente il 28 agosto 2013, a Santa Maria De Mattias. La Chiesa è divenuta poi



*Il gruppo che si è impegnato per la costruzione.*

parrocchia il 7 luglio 2014 nell'arcidiocesi di Dar es Salaam. Il primo parroco è stato p. Edwin Epimack Kigombo.

Secondo la testimonianza fornita dal parroco p. Edwin e alcuni parrocchiani, essi si sono impegnati a costruire la loro Chiesa, vi sono riusciti senza restrizioni, grazie alle preghiere rivolte a Santa Maria De Mattias. Loro credono che per sua intercessione il lavoro è arrivato a compimento e la costruzione della chiesa è stata portata a termine. Essi si incoraggiavano a vicenda quando si trattava di sollecitare altro aiuto, impegnandosi con generose donazioni per "continuare lo spirito di St. Maria De Mattias". Essi sono convinti che è stato davvero grazie all'aiuto di Santa Maria De Mattias che l'opera si è realizzata.

In occasione dell'inaugurazione della parrocchia, le ASC della nostra comunità di Vikawe Sr. Euphrasia Julius e Alphonsina Alexander sono

state invitate a tenere un seminario su Santa Maria De Mattias. Lo scopo era di aiutare i fedeli della parrocchia a conoscere di più la loro patrona e molte sono state le persone che vi hanno partecipato. Le suore hanno parlato della storia di Santa Maria De Mattias, della sua missione, del carisma e della sua relazione con S. Gaspare, alle persone presenti è piaciuto molto.

Ringraziamo Dio per il dono della nostra madre Santa Maria De Mattias. Ringraziamo lei perché è stata sempre pronta a compiere la volontà di Dio, cercando di essere una presenza profetica e riconciliante. Facciamo tanti auguri a p. Edwin e ai fedeli della parrocchia di Santa Maria De Mattias, per l'impegno e la fede nel costruire la loro chiesa. Possa Santa Maria De Mattias continuare a pregare per noi e per i parrocchiani perché continuino ad offrirsi con generosità a costruire nella quotidianità il Regno di Dio.

**Sr. Alphonsina A. Shirima, ASC**

---

### AREA CONTINENTALE AFRICA Missione Liberia

## LA CELEBRAZIONE DEL GIORNO DELL'ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE IN LIBERIA

Quest'anno il compleanno della Congregazione è capitato di domenica. Abbiamo dormito poco perché abbiamo dovuto lasciare il centro dei padri SMA (Società delle Missioni Africane) alle 06:30 per riuscire a partecipare alla messa delle 08:00 presso la cappella della base militare. Sulla strada, in macchina, con Sr Zita abbiamo recitato la preghiera del mattino in onore di S. Maria De Mattias. Al Posto di controllo



liberiano ci ha accolte una musica vivace e tradizionale.

Ci siamo recate immediatamente ad un'altra sottostazione, St. Mukassa. La direttrice del coro e animatrice è una donna liberiana che ha vissuto in Minnesota per anni. Ha preparato un libro di canti per questa "parrocchia" e ne ha insegnati oltre 200. La messa ha avuto inizio col canto "Lasciate che tutti gli assetati". Le letture sono state quelle per



il rito di iniziazione. È stato bello leggere nel giorno della nostra festa il Vangelo della samaritana al pozzo con i canti scelti in modo appropriato alle letture. È stata una gioia partecipare a questa messa che Padre Firmin ha offerto per la nostra Congregazione.

In entrambi i posti ci hanno chiesto di presentarci e dire qualcosa sulle Adoratrici e, come era già successo in altri posti, Sr. Zita ha incontrato alcune persone che aveva conosciuto al tempo in cui era stata in Grand Cess.

Padre Daniel ci ha invitate a cena a St Mulumba per festeggiare la nostra ricorrenza (la domenica non hanno il cuoco). Siamo arrivate alle 11:50 e la messa delle 09:00 in quel posto non era ancora finita perché durante la messa avevano quattro gruppi speciali da onorare. La messa è terminata alle 12:15 e due membri del coro molto generosi si sono resi disponibili a cucinare. I parrocchiani si erano fermati all'aperto mangiando riso e bevendo analcolici.

Alle 14:00 ci hanno offerto un po' di riso e carne di pollo in attesa che il pasto – carne di capra, pesce (delizioso), riso fritto, platano fritto e una torta per dessert – venisse servito. L'attesa fino alle 16:00 è stata lunga ma il vino che abbiamo portato, insieme alla conversazione e alla compagnia (circa una dozzina), ci ha fatto vivere un pomeriggio piacevole.

Naturalmente, c'era una partita di calcio in TV e non ci è stato possibile partire prima che questa fosse finita. Mentre qualcuno guardava la partita, S. Zita e io abbiamo cercato di sapere qualche notizia in più sulla Liberia, attraverso una conversazione con due uomini di affari della Costa d'Avorio che ora vivono in Monrovia e tre signore dalla parrocchia. L'attuale presidente George Weah è gradito ma inesperto nel governare. Essi credono che molto dipenderà dal Consiglio dei ministri ed anche dalla possibilità di riuscire a convincere il Congresso ad apportare alcune modifiche costituzionali; l'assistenza sanitaria, l'istruzione, la corruzione sono le più grandi sfide. L'infrastruttura qui è inefficiente perché priva di processo burocratico e questo non favorisce gli investimenti da parte delle imprese. Noi che stiamo in procinto di acquistare l'automobile ed ottenere un'adeguata documentazione, abbiamo già sperimentato queste difficoltà. Prima di ripartire abbiamo avuto l'opportunità di conoscere per nome la metà delle persone che vivono nell'episcopio.

Alle 18:15 ci siamo rimesse in cammino, per un viaggio lungo molte ore, prima di poter arrivare alla casa regionale dei Padri SMA con l'intervallo di una sola sosta per comprare ananas, papaya e banane.

Una giornata lunga ma gioiosa.

**Sr Therese Wetta, ASC**

---

## Nella Congregazione

---

# CALENDARIO AMMINISTRAZIONE GENERALE

22-25 aprile Tempo di formazione con la facilitatrice Sr. Mariam Murcia  
19 -30 aprile Continuazione del lavoro di pianificazione



---

## COMPLEANNI: CELEBRIAMO LA VITA

Sr. Canfom Francisco Eulalia	11/04/1978	Guinea	40 <sup>esimo</sup> compleanno
Sr. Dekruse Alphonsa	06/04/1978	Italia	40 <sup>esimo</sup> compleanno
Sr. Hee Kyung Hildegarde Ahn	4/8/1958	Korea	50 <sup>esimo</sup> compleanno
Sr. Melita Petra Kraševac	28/4/1968	Croazia	50 <sup>esimo</sup> compleanno
Sr. Dragica Ferketin	1/4/1958	Croazia	60 <sup>esimo</sup> compleanno
Sr. Spezzati Nicla	28/04/1948	Italia	70 <sup>esimo</sup> compleanno
Sr. Mary Ellen Hubbard	4/26/1938	USA	80 <sup>esimo</sup> compleanno
Sr. Teresa Bahr	4/27/1938	USA	80 <sup>esimo</sup> compleanno
Sr. Giuseppina Fragasso	28/04/1938	Italia	80 <sup>esimo</sup> compleanno
Sr. Poli Cappelli Chiara	19/04/1938	Italia	80 <sup>esimo</sup> compleanno
Sr. Toni Longo	4/12/1948	USA	70 <sup>esimo</sup> compleanno



---

## ANNIVERSARI DI PROFESSIONE RELIGIOSA

65<sup>o</sup> di Professione : Sr. Agostinha Ferreira da Silva 04.03.2018 Manaus

---

## ASSEMBLEE REGIONALI E DI FONDAZIONE

Filippine  
Schaan

9-11 aprile 2018  
23-24 aprile 2018



---

## TORNATA ALLA CASA DEL PADRE

5 marzo 2018: Sr. Agata Rossi-Regione Italia



## Statistiche

# STATISTICA ASC PER NAZIONI AGGIORNATA AL 31 DICEMBRE 2017 ALLEGATO 1

NAZIONI	V.P.	V.T.	Novizie	Postulanti	Passate ad altre congregazioni	Esclaustrate	Uscite	Defunte	Comunità
Albania	5	1	0	0	0	0	0	0	2
Argentina	7	0	0	0	0	0	1	0	3
Australia	8	0	0	0	0	1	0	0	2
Austria	2	0	0	0	0	0	0	0	1
Bielorussia	2	1	0	0	0	0	0	0	1
Bolivia	8	1	0	1	0	0	1	0	4
Bosnia-Erz.	42	0	0	0	0	0	0	0	10
Brasile	57	1	0	4	0	2	1	4	12
Corea	13	3	1	3	0	0	0	0	2
Croazia	114	1	2	0	0	0	0	1	19
Filippine	8	0	0	0	0	0	0	0	3
Germania	13+	0	0	0	0	0	0	1	2+
Guatemala	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Guinea B.	6	3	3	2	0	0	1	0	3
India	66	15	0	3	0	0	0	0	15
Italia	429	0	2	0	0	0	1	22	62+
Liechtenstein	16	0	0	0	0	0	0	0	1
Mozambico	3	0	0	0	0	0	0	0	1
Perù	4	0	0	0	0	0	0	0	1
Polonia	65	1	0	0	0	0	0	1	9
Russia	2	0	0	0	0	0	0	0	1
Spagna	8	0	0	0	0	0	0	1	3
Svizzera	5	0	0	0	0	0	0	0	1
Stati Uniti	183	1	1	1	0	0	0	9	23
Tanzania	66	16	4	0	0	0	0	0	9
Vietnam	1	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALI</b>	<b>1,134</b>	<b>44</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>39</b>	<b>190</b>

N.B. Nei luoghi ove appare il segno + il numero è riferito al totale delle comunità o delle suore appartenenti a più Regioni.

\*Compresa la casa generalizia

## QUADRO SINTETICO

Tot. Voti perpetui	1,134	Tot. ad altre congr.	0
Tot. Voti temporanei	44	Tot. esclaustrate	3
Tot. Suore ASC	1,178	Tot. Uscite	5
Tot. Novizie	13	Tot. Defunte	39
Tot. Postulanti	14	Tot. Comunità	190

## Statistiche

# STATISTICA ASC PER REGIONI AGGIORNATA AL 31 DICEMBRE 2017 ALLEGATO 2

REGIONI	V.P.	V.T.	Novizie	Postulanti	Passate ad altre congregazioni	Esclaustrate	Uscite	Defunte	Comunità
<b>Brasile</b>	61	1	0	4	0	2	1	4	13
<b>India</b>	66	15	0	3	0	0	0	0	15
<b>Italia</b>	462	4	5	2	0	0	3	23	75
<b>Schaan</b>	33	0	0	0	0	0	0	1	04
<b>Stati Uniti</b>	206	5	2	5	0	0	2	9	29
<b>Tanzania</b>	69	16	4	0	0	0	0	0	11
<b>Wrocław</b>	71	2	0	0	0	0	0	1	12
<b>Zagreb</b>	166	1	2	0	0	0	0	1	31
<b>TOTALI</b>	<b>1,134</b>	<b>44</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>39</b>	<b>190</b>

\* Con la casa generalizia

## QUADRO SINTETICO

<b>Tot. Voti perpetui</b>	<b>1,134</b>
<b>Tot. Voti temporanei</b>	<b>44</b>
<b>Tot. Suore ASC</b>	<b>1,178</b>
<b>Tot. Novizie</b>	<b>13</b>
<b>Tot. Postulanti</b>	<b>14</b>
<b>Tot. ad altre Congr.</b>	<b>0</b>
<b>Tot. esclaustrate</b>	<b>2</b>
<b>Tot. Uscite</b>	<b>5</b>
<b>Tot. Defunte</b>	<b>39</b>
<b>Tot. Comunità</b>	<b>190</b>

### Notiziario internazionale Adoratrici del Sangue di Cristo



#### Mensile di informazione

a cura delle

**Adoratrici del Sangue di Cristo**  
Comunicazioni Internazionali - Direzione Generale  
via Maria De Mattias, 10 - 00183 ROMA

Anno XXI, n. 6 - aprile 2018

Comitato di redazione

**Maria Grazia Boccamazzo, asc**  
**Mimma Scalera, asc**

Traduzioni a cura di

per il croato: **sr Renata Vukadin**

per l'inglese: **sr Betty Adams**

per il kiswahili: **sr Martina Marco**

per il polacco: **sr Bozena Hulisz - sr Elisbieta Bukis**

per il portoghese: **sr Clara Albuquerque**

per lo spagnolo: **sr Miriam Ortiz**

per il tedesco: **sr Lisbeth Reichlin**

## Statistiche

# AUMENTO E DIMINUZIONE DELLE SUORE PER EMISSIONE DEI VOTI USCITA O MORTE ANNO 2017 ALLEGATO 3

	Hanno emesso i Voti temporanei	Uscite di voti temporanei	Hanno emesso i Voti perpetui	Uscite di voti perpetui	Passate ad altre congregazioni	Defunte
Albania						
Argentina				1		
Australia						
Austria						
Bielorussia						
Bolivia				1		
Bosnia-Erz.				0		
Brasile			3	1		4
Corea						
Croazia			1			1
Filippine						
Germania						
Guatemala						
Guinea B.		1		1		
India	2		1			
Italia		1				22
Liechtenstein						
Mozambico						
Perù						
Polonia						1
Russia						
Spagna						1
Svizzera						1
Stati Uniti						9
Tanzania	4		3			
Vietnam						
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>8</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>39</b>

## QUADRO SINTETICO

Aumento		Diminuzione	
Voti temporanei	6	Voti temporanei	2
Voti perpetui	8	Voti perpetui	4
		Decesso	39
		Ad altra Congregazione	0